
ANNO XLIV N. 1-2 GENNAIO-DICEMBRE 2024

SOMMARIO

RIASSUNTI-ABSTRACT Pag. 5

SAGGI

Francesco Vigliarolo, *Analisi critica
alla teoria del valore di Marx.
Verso una teoria del valore ontologico* " 13

Angelo Volpe, Francesca Castaldo, *Rational choice
and actors' strategic interdependence:
an insight into game theory* " 41

Cavalli Ramona, *I Longennials
e l'occupazione giovanile:
un binomio possibile?* " 71

Luigi Capoani, *Ricostruendo la natura gravitazionale
del commercio: un'analisi storica
nel contesto delle scienze regionali* " 119

Melanie Sara Palermo, *Il family business
nel rapporto tra azienda e famiglia:
una rilettura* " 171

Lorenzo Ducange, *Concorrenza di arbitrato
e procedura d'insolvenza alla luce
del diritto italiano e tedesco nell'impianto
del regolamento europeo n. 2015/848* " 203

Francesco Vigliarolo, *Analisi critica alla teoria del valore di Marx. Verso una teoria del valore ontologico.*

Questo articolo cerca di dialogare con la teoria del valore di Marx per proporre una teoria del valore definita ontologica o intrinseca. Tale valore viene definito dalla relazione tra la dimensione soggettiva e quella materiale interpretata in termini ideali, capace di definire una condizione di coscienza sociale rispetto ad aspetti considerati importanti. A partire da tale concezione di valore, si propone coniugare la dicotomia tra materialismo storico e idealismo, che ha senza dubbio influenzato il dibattito dei secoli passati, finendo per gettare le basi tra struttura e sovrastruttura, tra deterministi/liberalisti e interventisti, tutti comunque fagocitati dal positivismo economico e dalla logica del pensiero matematico che ha lasciato fuori ogni dimensione trascendentale e ideale.

Per fare ciò si propongono alcuni principi interpretativi usando gli strumenti della cultura e, principalmente, quelli della fenomenologia che, a partire dalla relazione tra soggetto e oggetto, porta alla formazione di idee e categorie che permettano la distinzione tra domanda di consumo e domanda di diritti, definita, quest'ultima, come l'insieme dei beni e servizi considerati soggettivamente necessari a massimizzare l'identità dei popoli e non i profitti o l'accumulazione di capitale.

This article seeks to engage in dialogue with Marx's theory of value to propose a theory of value defined as ontological or intrinsic. This value is defined by the rela-

tionship between the subjective and material dimensions interpreted in ideal terms, capable of defining a condition of social awareness with respect to aspects considered important. Starting from this conception of value, it is proposed to combine the dichotomy between historical materialism and idealism, which has undoubtedly influenced the debate of past centuries, ending up laying the foundations between structure and superstructure, between determinists/liberalists and interventionists, all however swallowed up by economic positivism and the logic of mathematical thought that has left out any transcendental and ideal dimension.

To do this, some interpretative principles are proposed using the tools of culture and, mainly, those of phenomenology which, starting from the relationship between subject and object, leads to the formation of ideas and categories that allow the distinction between demand for consumption and demand for rights, the latter defined as the set of goods and services considered subjectively necessary to maximize the identity of peoples and not profits or the accumulation of capital because they are intrinsic to the establishment and development of human, social and environmental rights.

Angelo Volpe, Francesca Castaldo, *Rational choice and actors' strategic interdependence: an insight into game theory*.

Questo articolo esplora il tema delle scelte individuali e delle decisioni collettive, nel campo specifico della competizione e della cooperazione: le scelte razionali e i dilemmi sociali sono, quindi, esaminati attraverso la lente delle teorie della scelta razionale e dei giochi. Lungi

dall'aver esaurito il loro potenziale esplicativo e predittivo, questi *corpus* teorici sono ancora oggi forieri di importanti sviluppi, immersi come siamo in un mondo in cui le scelte hanno spesso un impatto negativo sull'ambiente, sull'economia e sulla società.

This article explores the topic of individual choices and collective decisions, in the specific field of competition and cooperation: rational choices and social dilemmas are, thus, examined through the lens of rational choice and game theories. Far from having exhausted their explanatory and predictive potential, these theoretical corporuses are still harbingers of important developments today, immersed as we are in a world where choices often are negatively impacting the environment, economy, and society.

Cavalli Ramona, *I Longennials e l'occupazione giovanile: un binomio possibile?*

In Italia le riforme pensionistiche degli ultimi trent'anni hanno pregiudicato la capacità del sistema pubblico a ripartizione di coprire le categorie più deboli. La disuguaglianza sociale del sistema pensionistico potrebbe anche aumentare con la transizione verde, specialmente tra i lavoratori dei cosiddetti settori *brown* maggiormente inquinanti. Tuttavia, non si prevede che la transizione verde influirà in modo determinante sulle pensioni, quanto piuttosto si auspica una riforma del sistema pensionistico che preveda adeguati bilanciamenti tra la popolazione over 65, che sceglie di continuare a lavorare, e i giovani in cerca di occupazione.

In Italy, the pension reforms of the last thirty years have undermined the ability of the public pay-as-you-go system to cover the weakest categories. Social inequality in the pension system could also increase with the green transition, especially among workers in the most polluting so-called brown sectors. However, it is not expected that the green transition will have a decisive influence on pensions, but rather a reform of the pension system with adequate balances between the over 65 population, who chooses to continue working, and young people looking for work.

Luigi Capoani, *Ricostruendo la natura gravitazionale del commercio: un'analisi storica nel contesto delle scienze regionali*.

Questo saggio analizza l'applicabilità del modello gravitazionale alle scienze regionali. Nella prima sezione vengono esaminate le teorie sul commercio internazionale di Isard, approfondendo, tramite le prospettive di Tinbergen e Tobler, i possibili sviluppi del modello. La seconda sezione si focalizza sulle proprietà geografiche del modello gravitazionale. La terza sezione invece, indaga le teorie incentrate sulla reintroduzione di un approccio multilaterale all'analisi del commercio regionale, evidenziando come il modello possa essere applicato ai diversi tipi di mercato. Nella quarta sezione, troviamo un'analisi degli studi più recenti sull'impatto della digitalizzazione sulla distanza e sullo sviluppo in diverse aree geografiche. Per concludere, nella quinta sezione viene approfondita l'era della digitalizzazione e della cybergeografia, con uno interrogativo sul futuro del modello di gravità.

This essay examines the applicability of the gravity model to regional sciences. The first section explores Isard's theories on international trade, analyzing potential developments of the model through the perspectives of Tinbergen and Tobler. The second section focuses on the geographical properties of the gravity model. The third section investigates theories advocating for the reintroduction of a multilateral approach to regional trade analysis, illustrating how the model can be applied to different market types. The fourth section reviews recent studies on the impact of digitalization on distance and development across various geographical areas. Finally, the fifth section delves into the era of digitalization and cybergeography, posing questions about the future of the gravity model.

Melanie Sara Palermo, *Il family business nel rapporto tra azienda e famiglia: una rilettura.*

Analizzando la recente letteratura internazionale sulle imprese familiari e facendo riferimento ai principali elementi teorici socioeconomici che le caratterizzano (ricchezza socio-emotiva e socioeconomica, *familiness*), il saggio ne esamina i punti di forza e debolezza derivanti dalla coesistenza dei sistemi familiare e aziendale che ne determina il funzionamento. Pertanto, si contribuisce a colmare la lacuna dell'interdisciplinarietà nella ricerca sulle imprese familiari: riflettendo sulle vantaggiose e svantaggiose implicazioni sociali ed economiche che questa forma imprenditoriale offre a coloro che la gestiscono e vi lavorano, tali elementi vengono presentati schematicamente suddividendoli in quattro aree tematiche: risorse umane, ambiente lavorativo, processo di successione

generazionale, aspetto identitario. L'articolo risulta quindi utile per studiosi e professionisti interessati a una visione interdisciplinare delle imprese familiari, nonché per coloro che ne gestiscono una.

By analyzing recent international literature on family businesses and referring to the main socio-economic theoretical elements that characterize them (socio-emotional and socio-economic wealth, familiness), this essay examines their strengths and weaknesses arising from the coexistence of family and business systems, which determines their functioning. Therefore, the article contributes to addressing a gap in family business research, that of interdisciplinarity: by reflecting on the advantageous and disadvantageous social and economic implications that this entrepreneurial form offers to those who manage or work within it, these elements are presented schematically, divided into four thematic areas: human resources, work environment, generational succession process, and identity aspect. Consequently, the article proves valuable for scholars and professionals interested in an interdisciplinary perspective on family businesses, as well as for those who manage them.

Lorenzo Ducange, *Concorrenza di arbitrato e procedura d'insolvenza alla luce del diritto italiano e tedesco nell'impianto del Regolamento Europeo n. 2015/848.*

Ai fini della presente indagine, si procederà a una disamina della disciplina italiana, tedesca, e sovranazionale della concorrenza e dei rapporti tra arbitrato e procedura d'insolvenza, scomponendo i diversi piani sostanziali, processuali e internazionalprivatistici coinvolti. Una volta

delimitato il campo dai limiti oggettivi alla deducibilità in arbitrato delle pretese in capo al e contro il debitore dichiarato insolvente, limitatamente alle liti astrattamente procedibili, si vedranno le conseguenze successive alla dichiarazione d'insolvenza (par. 1). Quindi, verrà definita la portata dei poteri speciali attribuiti all'organo della procedura sulla clausola compromissoria (par. 2), andando a considerare la diversa disciplina dell'*Insolvenzordnung* (par. 3) e comparando i risultati con l'ausilio di un caso sottoposto all'attenzione della Corte Suprema tedesca (par. 4). Si esaminerà l'impianto del Regolamento (UE) n. 848/2015 e le interrelazioni con i procedimenti arbitrali pendenti (parr. 5, 6). Infine, si guarderà da vicino al concorso fra insolvenza e arbitrato interno, soffermandosi sulle recenti evoluzioni della giurisprudenza di legittimità, in particolare le SS. UU. del 23 febbraio 2023, n. 5694 (par. 7), così come al concorso fra insolvenza e arbitrato straniero, particolarmente, in sede di riconoscibilità ed esecuzione dei lodi (par. 8).

For the purposes of this survey, an examination of the Italian, German, and supranational disciplines of the concurrence between insolvency and arbitration will be carried out taking into consideration the different layers involved, notably the substantive, the procedural and the international private law levels. After having delimited the field with the objective limits to the deductibility in arbitration of claims lift by and against the bankrupt, the consequences deriving from insolvency declation will be shown (section 1). Furthermore, the scope of the special powers attributed to the receiver on the arbitration clause will be defined considering the Italian discipline (section 2), as well as the different rules of the German *Insolvenzordnung* (section 3), comparing the results by means of a case submitted to the German Supreme Court (section

4). The framework of Regulation (EU) No. 848/2015 and the interrelationship with pending arbitration proceedings will be examined in sections 5 and 6. Finally, the concurrence between insolvency and domestic arbitration will be analysed according to recent developments in Italian case law, particularly the judgement released on 23 February 2023, no. 5694 of the Cassation Court (section 7), as well as the vis-à-vis international arbitration in the frame of the recognition and enforcement of foreign awards (section 8).